

Allegato A)

CONVENZIONE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E ATTIVITA' SULLA MEMORIA DEL TERRITORIO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE.

TRA

Comune di Reggio Emilia, con sede legale in Reggio Emilia, Piazza Prampolini, 1 - cap 42121, P. IVA. 00145920351, nella persona di Nando Rinaldi, Dirigente ad interim del Servizio Cultura, Intercultura, Giovani e Università, che agisce, in forza della deliberazione della Giunta Comunale ID n. 68 del 10/04/2025 per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'Art. 56 dello Statuto comunale e dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, di seguito per brevità denominato "Comune",

E

Associazione Italiana di Storia Orale - AISO (di seguito denominata "Associazione") C.F. 97449720586, con sede legale in Roma, presso la Casa della Memoria e della Storia, via San Francesco di Sales n. 5 rappresentata nella persona del Dott. Antonio Canovi nato a Busseto (PR) il 21/5/1959, in qualità di Presidente e Legale rappresentante, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera dell'assemblea dei soci del 11/11/2023.

Premesso che

AISO, affiliata alla International Oral History Association (IOHA), si è costituita nel 2006 e opera senza alcun fine di lucro per mettere in comunicazione le molte realtà legate alla ricerca con le fonti orali promosse in Italia sia da singoli, sia da enti, istituti e associazioni con lo scopo di promuovere con ogni mezzo l'uso critico, la metodologia, la conoscenza, la pratica, la diffusione, l'accessibilità e la conservazione delle fonti orali in storiografia e nelle discipline affini;

-l'Associazione ha, tra le finalità statutarie, la promozione di progetti di ricerca; corsi e seminari; attività didattiche; costituzione e razionalizzazione di archivi; incontri fra studiosi italiani e internazionali; pubblicazioni cartacee, audiovisive, multimediali; diffusione in rete di materiali e iniziative; eventuali altre iniziative e progetti pertinenti ai propri fini istituzionali.

-nell'ambito delle attività dell'Associazione, svolge un ruolo precipuo la formazione alla pratica della storia orale e alla consapevolezza degli aspetti deontologici che sono peculiari a questa metodologia e che a tale riguardo l'Associazione si è fatta promotrice di diversi appuntamenti di riflessione e confronto, nonché di convegni e seminari con interventi di studiosi provenienti da tutta Italia e in collaborazione con diverse realtà istituzionali e soggetti pubblici e privati che operano congiuntamente per finalità di studio e di ricerca. In tale contesto si inseriscono anche corsi di formazione/laboratorio tra cui l'organizzazione di Scuole di storia orale tematiche e/o "nel paesaggio" rivolte a studenti, dottorandi, ricercatori, docenti, archivisti, bibliotecari, giornalisti, operatori culturali, professionisti e studiosi del territorio.

-per il conseguimento delle proprie finalità, l'Associazione si avvale della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi. In tale ottica ha attivato convenzioni finalizzate alla ricerca e valorizzazione della oral history con Dipartimenti umanistici delle università di Torino, Bari, Roma Sapienza, Roma 3, Cagliari, Cà Foscari, Unimore (Master in Public Digital History; DHMore).

ALSO collabora altresì a diversi progetti che applicano la pratica della storia orale in contesti locali, tra cui: "Afor – Archivio delle fonti orali" di OvestLab (Modena), "Una Casa per il Rione Sanità, racconti di orgoglio e riscatto sociale" promosso dall'Associazione Napoli inVita e "Harnet Streets: contro-mappe eritree in Roma" del Collettivo Tezeta.

Partecipa, inoltre, alla direzione e redazione della rivista "Il de Martino. Storie voci suoni" insieme all'Istituto Ernesto de Martino di Sesto Fiorentino (Firenze) e sostiene la collana Storia Orale dell'editore Editpress.

Premesso inoltre che

-Il sistema bibliotecario della Biblioteca Panizzi è articolato in servizi centrali e decentrati e che in tali servizi decentrati è inclusa la Biblioteca Santa Croce che ha sede in Reggio Emilia nella storica sede di Villa Cugnet, in via Adua 57;

- già dai primi anni del 2000, il territorio che verte su Villa Cugnet (contraddistinto storicamente dalla presenza delle Officine Reggiane, ora oggetto di un innovativo progetto di recupero e di riqualificazione) è stato al centro di un importante percorso partecipato di "lavoro della memoria", che ha coinvolto insegnanti, esperti con competenze storico – sociali, la circoscrizione e la nascente Biblioteca Santa Croce, che ha raccolto come testimone le esperienze e il patrimonio documentario del Centro di documentazione storica (CDS);

- la Biblioteca conserva, inoltre, tra il suo patrimonio, un grande nucleo di opere ereditate dalla Scuola di Pace che aveva il proprio centro proprio nella storia Villa Cugnet. Questo primo lascito librario è stato implementato anche con nuove e costanti acquisizioni e con i materiali (in gran parte periodici) appartenenti a diverse associazioni e al Centro di Documentazione sulla Legalità, che è stato ospitato nei locali della Biblioteca fino allo scorso anno;

-nel contesto delle trasformazioni che stanno caratterizzando la zona nord della città e le relazioni tra diversi soggetti economici, formativi e amministrativi, la Biblioteca Santa Croce e la storica Villa Cugnet rivestono un ruolo di vero e proprio moderno *hub* culturale e centro di riferimento sociale e organizzativo non solo per l'intera area territoriale di riferimento, ma a servizio di tutta la città. Questo ruolo si manifesta nel dialogo costante e nella rete che continua a tessere con le realtà scolastiche ed educative, le associazioni culturali e sportive, i soggetti sociali, istituzionali ed economici che abitano e operano sul territorio;

-le esperienze poste in essere dalla Biblioteca Santa Croce si connettono con questa complessità, recuperando esperienze e vocazioni originarie, partendo dal patrimonio storico documentario e dalle memorie del territorio, senza tralasciare il coinvolgimento delle nuove cittadinanze (così come testimoniato dalla Scuola Penny Winton per l'insegnamento dell'italiano, servizio delle Biblioteche inserito nella rete comunale Diritto di Parola) coniugate in una visione che sappia proiettarsi nel futuro, consapevole della memoria presente e passata per creare nuovi sensi identitari sociali;

-nello specifico, fra le attività poste in essere con riferimento agli orientamenti sopra descritti, anche in continuità rispetto a pluriennali esperienze, ve ne sono alcune poste in essere nell'ambito di progetti finanziati dalla Biblioteca Panizzi (esperienze didattiche) e dal Comune di Reggio Emilia (come gli Ambiti di co-progettazione di Qua Quartiere Bene Comune) attuati in collaborazione con associazioni e altri soggetti del territorio:

- percorsi ed esperienze didattiche di Geo-storia (Educa il Luogo) volte alla costruzione di una nuova identità storica, costruita attraverso un lavoro sulle memorie del territorio e sul coinvolgimento di portatori di memoria vecchi e nuovi; attività interdisciplinari tanto più

importanti considerando la drastica riduzione (se non quando la vera e propria eliminazione) nei percorsi scolastici delle materie storiche, geografiche, delle discipline artistiche e visuali; “David Tremlett. The organ pipes”. Esperienze rivolte al tempo libero dei ragazzi del territorio, connesse alla realizzazione dell’opera di arte urbana di Tremlett presso l’Ex- Mangimificio Caffarri, in collaborazione con Palazzo Magnani (2024);

- mostre, tra cui: “Cercando nel Paesaggio. Scatti in bianco e nero di Luca Monaco” (2019); “Epidermide urbana di Gianluca Montanari” (2023)

- seminari, tra cui: “Paesaggi Terzi. Transiti e appaesamenti nella Reggio che cambia. Seminario di pensieri e buone pratiche civili” (2019) con la partecipazione di Andrea Facciolongo (Etica ed estetica del paesaggio) Luca Monaco (Cercando nel paesaggio: una ricognizione visual a Santa Croce) Antonio Lo Fiego (Seminare la campagna in città); “Legarsi al paesaggio. Incontro con la poetica di Ermanio “Ermanno” Beretti, artista relazionale e di land art” (2019)

- esperienze di geo-esplorazione “Paesaggi terzi. Geoesplorazioni nella Reggio che cambia” (2019); geoesplorazione al Parco del Tasso e visita a Villa Coudet nell’ambito del progetto “Narrarsi a Santa Croce – Narrazioni del paesaggio a nord della città” (2023)

- progetti interdisciplinari, tra cui “Reggio piace, Santa Croce convince. Narrazioni nel paesaggio a nord della città” (2023); “Narrarsi a Santa Croce – Narrazioni del paesaggio a nord della città”; presentazione delle mappe tematiche e ascolto collettivo dell’Audiodocumento “La forma di Santa Croce: memorie intergenerazionali; Videocollage a cura di Laura Serraino” (2023)

Considerato

-tutto ciò descritto in premessa e, per quanto riguarda il Comune di Reggio Emilia, attraverso la Biblioteca Panizzi e la sua sede decentrata di Santa Croce, la volontà di garantire non solo una continuità progettuale orientata alla storia del tempo presente, ma anche lo sviluppo di nuovi orientamenti di ricerca e di attività di valorizzazione del proprio patrimonio con il coinvolgimento di professionalità qualificate;

- che AISO si rende disponibile a contribuire al rafforzamento della ricerca e della didattica nel campo della storia orale e della gestione, valorizzazione e comunicazione dei patrimoni;

- che l’interazione tra AISO e la Biblioteca Panizzi potrà comportare importanti e reciproci vantaggi nella formazione e nello sviluppo della ricerca scientifica;

-che AISO individua nella Biblioteca Panizzi l’interlocutore e il partner culturale e istituzionale più idoneo per consolidare la propria presenza sul territorio reggiano, individuando la Biblioteca Santa Croce come sede preferenziale per la realizzazione di attività condivise;

- per il conseguimento delle proprie finalità, sia l’AISO che la Biblioteca possono avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, mediante convenzioni, contratti e accordi;

Tutto ciò premesso

il Comune e l’Associazione AISO, di seguito denominate anche “le Parti”, intendendo regolamentare quanto sopra nel rispetto delle rispettive finalità istituzionali e associative,

per promuovere congiuntamente opportunità e iniziative di collaborazione, riconducibili ai naturali ambiti di rispettiva afferenza,

convengono e stipulano quanto di seguito

Le premesse sopra indicate costituiscono parte integrante della presente Convenzione Quadro.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Le Parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e negli ambiti rispettivamente afferenti i propri compiti istituzionali e scopi associativi, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione così come espressa negli statuti, regolamenti e carte servizi di pertinenza e illustrate nella premessa.

Le collaborazioni potranno attuarsi con le seguenti modalità:

- costituzione di gruppi di lavoro per studi e ricerche sulle tematiche di interesse comune;
- attuazione delle attività di ricerca applicativa di comune interesse anche in ambito didattico;
- promozione di attività di diffusione di cultura sul territorio;
- attivazione di ogni possibile iniziativa in ordine ad attività operativa scientifica e/o di formazione ritenuta congiuntamente di comune interesse nel rispettivo ambito istituzionale;
- prestazione di consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali, con particolare attenzione ai Programmi Quadro della Commissione Europea;
- realizzazione di mostre, convegni, seminari, pubblicazioni e di attività formative

Articolo 2 – Accordi attuativi

- Comune e Aiso si impegnano a definire di comune accordo programmi di attività, redatti sulla base delle indicazioni e delle proposte concordate preventivamente e, se necessario, accordi attuativi su specifiche iniziative, che definiranno gli aspetti di dettaglio, da realizzarsi prevalentemente nella sede della Biblioteca Decentrata Santa Croce.

Le modalità attuative delle predette collaborazioni saranno di volta in volta, regolate da specifici atti e/o accordi attuativi nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente, sulla base di una programmazione elaborata dal Comitato tecnico-scientifico.

Gli accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza ed al trattamento dei dati personali regolando i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione al trattamento stesso.

Articolo – 3 Impegno di reciprocità

Per il conseguimento dei fini prefissati dalla presente convenzione, da parte del Comune sarà consentito, alle persone dell'Associazione coinvolte nell'attività di collaborazione, l'accesso alla sede individuata della Biblioteca Santa Croce, con modalità e tempi da concordarsi con la bibliotecaria responsabile della sede, in base alle diverse attività.

In nessun caso sarà consentita ad AISO la disponibilità delle chiavi e/o delle credenziali di accesso alla biblioteca.

Si specifica, inoltre, che:

- sarà concordato in relazione agli specifici progetti comuni l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento dell'attività didattica e di ricerca, l'accesso a specifiche banche dati, archivi, biblioteche, nonché quant'altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall'art. 1, del rapporto collaborativo;
- i nominativi del personale che si rechi presso le strutture delle parti contraenti dovranno essere oggetto di comunicazione scritta a cura dei responsabili scientifici delle attività;

Art. 4 – Comitato tecnico-scientifico

Per l'attuazione delle attività di cui all'art.1, le Parti costituiscono un Comitato **tecnico-scientifico**, formato dai seguenti componenti:

- Alberto Ferraboschi (Comune di Reggio Emilia)
- Alessandra Ferretti (Comune di Reggio Emilia)
- Antonio Canovi (AISO)
- Hilde Merini (AISO)

Art. 5 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui alla presente convenzione non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni),

Sono fatti salvi eventuali diversi accordi stabiliti nelle convenzioni attuative in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite per l'utilizzo dei loghi di entrambe le Parti

Art. 6 – Oneri

La presente Convenzione non comporta oneri a carico delle Parti. Gli eventuali oneri saranno determinati nei singoli accordi attuativi di cui all'articolo 2 che individueranno la/e struttura/e organizzativa/e di ciascuna Parte alla quale/alle quali detti oneri saranno imputati, previa verifica della sussistenza e disponibilità dei corrispondenti fondi.

Art. 7 – Durata ed eventuale rinnovo

La presente Convenzione ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata sulla base di un accordo scritto approvato dagli organi competenti delle Parti.

Gli accordi attuativi conseguenti alla presente convenzione avranno una durata compatibile con la durata complessiva della Convenzione quadro salvo l'ipotesi di recesso di cui al successivo comma.

In ogni caso rimangono salvi gli effetti delle convenzioni attuative perfezionate e non ancora concluse al momento della scadenza della Convenzione quadro.

Le parti potranno recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 60 giorni; lo scioglimento della presente Convenzione non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

In ogni caso sono fatte salve le attività programmate fino alla data di comunicazione dell'anticipato recesso.

Art. 8 – Riservatezza

Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure che saranno esercitate negli atti successivi, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della Convenzione.

La Parti, pertanto, riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

-non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;

-non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dalla presente convenzione;

-a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi del presente accordo e abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato la presente convenzione.

Art. 9 – Sicurezza

Le persone afferenti alle parti contraenti sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente Convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

Art. 10 – Coperture assicurative

AISO, prima della stipula della presente convenzione, trasmetterà al Comune di Reggio Emilia copia delle polizze assicurative attive con Unipol Assicurazioni con un massimale di 3.000.000€ per "Responsabilità civile verso terzi" e "Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro" (numero di polizza 188268831).

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 11 – Responsabilità amministrativa del Contraente e Clausola di legalità

Il Comune dichiara di aver preso visione ed accettare il modello organizzativo adottato dal contraente in attuazione del d.lgs. n.231/2001 e l'eventuale Codice etico.

L'Associazione dichiara di aver preso visione ed accettare le disposizioni contenute nel Codice Etico, nel Codice di Comportamento e nel Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2023-2025 approvati nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Reggio Emilia.

Entrambe le parti dichiarano di rispettare e far rispettare le regole contenute nei documenti sopra indicati, in quanto applicabili, ai propri dipendenti o ai soggetti terzi di cui dovessero avvalersi nell'esecuzione del presente accordo/convenzione.

Le Parti convengono inoltre che costituiscono motivo di risoluzione della convenzione per inadempienza il verificarsi a carico del Contraente di una delle seguenti fattispecie:

- a) apertura di una procedura di fallimento a carico o altre procedure derivanti da insolvenza;
- b) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- c) mancato rispetto da parte del Contraente dei minimi salariali e delle altre clausole del contratto collettivo delle categorie interessate dalla convenzione, nonché delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei propri prestatori di lavoro;
- d) violazione ripetuta delle norme di sicurezza.

Nelle ipotesi sopra indicate la convenzione sarà risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di una delle Parti di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere e applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ad esso strettamente connesse.

Le Parti convengono che il presente articolo non esaurisce gli obblighi loro incorrenti in materia di privacy e si impegnano pertanto, prima di porre in essere le singole attività concretamente discendenti dal presente Accordo quadro, a individuare i loro rispettivi ruoli in ottemperanza a quanto previsto dal GDPR.

I dati di contatto delle Parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- il responsabile della protezione dei dati della Biblioteca Panizzi è contattabile a: privacy@comune.re.it
- il responsabile del trattamento dei dati di Aiso è contattabile a: aisoitalia@gmail.com

Nel caso in cui vengano sottoscritti accordi attuativi le cui attività necessitano di normare il trattamento dei dati le Parti si impegnano a sottoscrivere anche un accordo atto a chiarire gli obblighi del trattamento medesimo.

Art. 13 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Reggio Emilia per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione della presente convenzione.

Art. 14 – Stipula e spese

La presente convenzione verrà stipulata mediante sottoscrizione con firma digitale dei legali rappresentanti delle Parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2bis della legge n. 241/90 come modificato dal Decreto Legge n.145 del 2013, convertito dalla Legge n.9/2014.

La presente convenzione non comporta oneri finanziari diretti o indiretti a carico delle Parti.

Art. 15 – Clausole di rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Reggio Emilia, 05/05/2025

COMUNE DI REGGIO EMILIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CULTURA INTERCULTURA
GIOVANI UNIVERSITÀ
dott. Nando Rinaldi

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI STORIA ORALE
IL PRESIDENTE
dott. Antonio Canovi

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. le Parti, nella qualità sopra indicata, dichiarano di approvare specificamente le disposizioni contenute negli artt. 7 (Durata ed eventuale rinnovo) e 13 (Controversie).

COMUNE DI REGGIO EMILIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CULTURA INTERCULTURA
GIOVANI UNIVERSITÀ
dott. Nando Rinaldi

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DI STORIA ORALE
IL PRESIDENTE
dott. Antonio Canovi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)